CRA
CONSIGLIO PER LA RICERCA
E LA SPERIMENTAZIONE
IN AGRICOLTURA

**SELEZIONE DEL DIRETTORE DELL'UNITA' DI RICERCA PER L'UVA DA TAVOLA E LA VITIVINICOLTURA IN AMBIENTE MEDITERRANEO DI TURI (BA) DEL CONSIGLIO PER LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE IN AGRICOLTURA**

**IL DIRETTORE GENERALE F.F.**

**VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, con il quale è stato istituito il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** lo Statuto del CRA approvato con decreto interministeriale del 5 marzo 2004 del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze;

**VISTI** i Regolamenti di organizzazione e funzionamento e di amministrazione e contabilità del CRA approvati con i decreti interministeriali del 1° ottobre 2004 del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze;

**VISTO** il Piano di riorganizzazione e razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali adottato ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto dal Consiglio di Amministrazione del CRA ed approvato dal Ministro delle politiche agricole e forestali con decreto ministeriale n. 943 del 22 marzo 2006, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del decreto legislativo n. 454/1999;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 63/07 del 9 maggio 2007 con la quale sono stati istituti i Centri e le Unità di ricerca secondo quanto previsto dal sopra citato DM 22 marzo 2006;

**VISTO** l'articolo 22 dello Statuto del CRA ai sensi del quale i Direttori delle strutture di ricerca sono nominati dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei risultati di una selezione pubblica che valuti l'attività scientifica e le capacità manageriali, secondo le modalità fissate dal Regolamento di organizzazione e funzionamento;

**VISTO** l'articolo 15, comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CRA, ai sensi del quale l'Unità di Ricerca costituisce la struttura di base dell'attività scientifica e tecnologica del CRA, in grado di promuovere, progettare e realizzare autonomamente o in collaborazione, un programma di ricerca in un specifico settore scientifico e tecnologico di interesse del CRA;

**VISTO** l'articolo 18, comma 5 del predetto Regolamento di organizzazione e funzionamento del CRA che disciplina le competenze del Direttore di Unità di ricerca, così come specificate nell'art. 3 del presente bando;

**VISTO** il medesimo articolo 18, comma 2, del menzionato Regolamento ai sensi del quale la nomina del Direttore dell'Unità di ricerca è effettuata con Decreto del Presidente sulla base di una selezione pubblica su bando ed il relativo rapporto di lavoro è regolato con contratto di diritto privato di durata massima quadriennale, rinnovabile una sola volta;

**VISTO** la delibera n. 122 del 2 ottobre 2013 con la quale il Consiglio di amministrazione del CRA ha stabilito, tra l'altro, i criteri da adottare per le selezioni pubbliche per la nomina dei direttori delle Unità di ricerca e ha determinato il trattamento economico spettante agli incarichi di direzione di che trattasi, pari ad € 95.000,00 lordi annui, oltre agli oneri di legge;

**CONSIDERATO** che la spesa relativa al conferimento dell'incarico di direttore dell'Unità di ricerca per l'uva da tavola e la vitivinicoltura in ambiente mediterraneo di Turi (BA) trova copertura negli appositi stanziamenti di bilancio;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 1142 del 6 dicembre 2013 di adozione del bando di selezione finalizzata al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Unità di ricerca per l'uva da tavola e la vitivinicoltura in ambiente mediterraneo di Turi (BA);

**RITENUTO**, pertanto, di avviare la citata procedura selettiva

## D E C R E T A

### Art. 1 - Oggetto della selezione

Il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura indice una procedura di selezione per la nomina del Direttore dell'Unità di Ricerca per l'uva da tavola e la vitivinicoltura in ambiente mediterraneo di Turi (BA) mediante valutazione comparativa dei *curricula vitae* scientifico-professionali e dei titoli ad essi allegati, integrata da un colloquio.

La missione istituzionale dell'Unità, così come definita dal D.M. n. 943 del 22 marzo 2006 citato in premessa, attiene all'attività di ricerca sulla selezione e valorizzazione delle varietà di uva da vino e da tavola con particolare riferimento agli ambienti di coltivazione del meridione. Cura la caratterizzazione di vitigni autoctoni e ne studia l'impiego per produzioni enologiche di qualità. Studia le tecniche di coltivazione delle uve da tavola e dei trattamenti post raccolta al fine di esaltarne le proprietà nutrizionali, il valore merceologico e l'apertura di nuovi settori di mercato dei suoi derivati.

Il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura si riserva in qualsiasi momento la facoltà di non procedere alla selezione prevista dal presente bando nel caso di sopravvenuti interessi derivanti dalla variazione degli obiettivi perseguiti nel processo di riorganizzazione della rete scientifica, e/o da eventuali sopravvenute modifiche del quadro normativo di riferimento. In tal caso verrà data comunicazione agli interessati con lettera

raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

### Art. 2 - Requisiti

Possono partecipare alla selezione persone di alta qualificazione ed esperienza scientifica, gestionale, progettuale e manageriale in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea, di età non superiore a 62 anni compiuti alla data di scadenza del presente bando. Per i cittadini stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana da accertarsi nell'ambito del colloquio di cui al successivo articolo 7.

### Art. 3 - Compiti, doveri e regime di impegno

Il Direttore è responsabile della predisposizione e della realizzazione delle attività scientifiche dell'Unità. Nell'ambito delle predette attività, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CRA, rientrano i seguenti compiti:

a) formulazione dei programmi dell'Unità nell'ambito della programmazione delle attività del Centro di ricerca cui l'Unità afferisce;
b) adozione degli atti e degli ordinativi di spesa di competenza dell'Unità, ivi compresi quelli che impegnano la struttura verso l'esterno, nel rispetto delle modalità indicate nel Regolamento di organizzazione e funzionamento e in quello di amministrazione e contabilità del CRA;
c) adozione degli atti di costituzione dei gruppi di ricerca e di servizi;
d) adozione, nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto dallo Statuto e dai regolamenti, degli atti necessari ad una migliore organizzazione del lavoro;
e) adozione degli atti di associazione di ricercatori esterni alle attività dell'Unità e di conferimento dei relativi incarichi di ricerca;
f) adozione, previa specifica delega conferita dal Direttore generale, degli atti di autorizzazione allo svolgimento di incarichi e di attività extra-istituzionali del personale assegnato.

L'incarico di Direttore è svolto a tempo pieno.

### Art.4 - Durata in carica e incompatibilità

L'incarico di Direttore dell'Unità di ricerca ha la durata di quattro anni e può essere rinnovato una sola volta in presenza di valutazione positiva formulata dal Comitato di Valutazione di cui all'articolo 14 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CRA.

L'incarico può cessare anticipatamente per dimissioni o per revoca a seguito di valutazioni negative espresse dal citato Comitato di Valutazione, violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità previste nel presente articolo, ristrutturazione della rete di ricerca del CRA.

La carica di Direttore è incompatibile con altri uffici o impieghi pubblici o privati, anche elettivi, nonché con le funzioni di amministratore o sindaco di società che abbiano fine di lucro e con l'esercizio di attività commerciali o industriali; l'esercizio di attività professionali o comunque di consulenza, può essere autorizzata dal Consiglio di amministrazione, in considerazione del volume di impegno previsto, sulla base di una richiesta sottoscritta dall'interessato.

La carica di Direttore è altresì incompatibile con quella di Presidente, di Direttore Generale, di Dirigente Generale o con altre funzioni dirigenziali interne all'Ente, nonché con la carica di componente del Consiglio di amministrazione, del Consiglio dei Dipartimenti, del Collegio dei revisori dei conti e del Comitato di valutazione.

Trovano applicazione le disposizioni previste in materia di incompatibilità e di inconferibilità dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Il Direttore, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382; se ricercatore o tecnologo del CRA o di altri Enti o dipendente di altre pubbliche amministrazioni è collocato in aspettativa senza assegni ai sensi, rispettivamente, delle vigenti disposizioni regolamentari e generali.

## Art. 5 -Compenso

Ai sensi della delibera n. 122 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 ottobre 2013 citata in premessa, il compenso al Direttore dell'Unità di ricerca per l'uva da tavola e la vitivinicoltura di Turi (BA) è corrisposto in misura pari a € 95.000,00 annui lordi, oltre agli oneri di legge.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art.8, comma 4 del presente bando.

## Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice mediante la compilazione dell'apposito schema allegato al presente bando (Allegato 1) disponibile sul sito istituzionale del C.R.A. www.entecra.it, sezione lavoro/formazione, va spedita mediante raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al seguente indirizzo: Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura, Direzione Centrale Affari Giuridici - Servizio Reclutamento e relazioni sindacali - Via Nazionale n. 82 - 00184 Roma, entro e non oltre il quarantacinquesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Sul plico contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà essere indicato nome, cognome e indirizzo del candidato e dovrà

essere apposta la dicitura "domanda di partecipazione alla selezione per Direttore dell'Unità di Ricerca per l'uva da tavola e la vitivinicoltura in ambiente mediterraneo"

La domanda, sottoscritta dall'interessato in forma autografa non soggetta ad autenticazione e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del candidato, dovrà essere corredate da:

A. *curriculum vitae* scientifico e professionale (in tre copie sottoscritte) accompagnato dalla documentazione relativa ai titoli di cui al successivo articolo 7.

   I titoli (in copia unica) dovranno essere prodotti in originale o in copia autentica o con le modalità previste dagli articoli 46 (dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 mediante compilazione, rispettivamente, degli allegati 2 e3. I titoli non prodotti con le suddette modalità non saranno oggetto di valutazione.

B. elenco numerato dei titoli (in tre copie);

C. supporto informatico contenente i documenti di cui ai punti A. e B.

D. fino ad un massimo di 20 pubblicazioni scientifiche presentate in copia completa tra quelle che il candidato ritiene più significative ai fini della valutazione della propria professionalità, tenendo conto degli indici bibliometrici di valutazione della letteratura scientifica e dell'attinenza con i settori di riferimento del dipartimento di appartenenza dell'unità di ricerca per la quale si concorre, di cui al successivo articolo 7, lettera a); tali pubblicazioni dovranno essere accompagnaste da apposito elenco.

## Art. 7 - Procedure di selezione

Le candidature sono valutate da una Commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale previa delibera del Consiglio d'Amministrazione e composta di tre membri, italiani o stranieri.

In sede di espletamento del colloquio la Commissione sarà integrata da un esperto in *management* pubblico.

La selezione si basa sulla valutazione dei titoli e su un colloquio.

Il punteggio complessivamente attribuibile è pari a **100 punti** di cui:

a) **40 punti** riservati alle pubblicazioni, fino ad un massimo di 20 (di cui al precedente articolo 6, lettera D.) ritenute più significative dal candidato, tenendo conto degli indici bibliometrici di valutazione della letteratura scientifica e dell'attinenza con i settori di riferimento del dipartimento di appartenenza dell'Unità di ricerca in parola. A ciascuna pubblicazione potrà essere attribuito un punteggio massimo di due punti;

b) **40 punti** al *curriculum vitae* scientifico e professionale con riferimento ai titoli così come più avanti specificati;

c) **20 punti** al colloquio sulle materie scientifiche di interesse del dipartimento cui l'Unità di ricerca afferisce.

Ai fini dell'ammissione al colloquio, dovrà essere conseguito un punteggio minimo complessivo di 56 punti riferito alla sommatoria delle valutazioni relative alle pubblicazioni ed al *curriculum vitae* scientifico e professionale, di cui alle lettere a) e b).

Il colloquio si intenderà superato con il conseguimento della valutazione minima di 14 punti.

Nel corso del colloquio sarà valutato il livello di conoscenza delle materie e settori propri dell'ambito scientifico nel quale opera l'Unità, delle fondamentali tecniche di *management*, della lingua inglese e per i candidati appartenenti ad uno dei Paesi dell'Unione Europea della lingua italiana.

Ai fini della selezione, mediante la produzione di titoli di cui di *curriculum vitae* scientifico e professionale, il candidato dovrà dimostrare lo svolgimento di attività di ricerca, fondamentale o applicata, con continuità e con risultati di originalità e rilevante contributo all'avanzamento delle conoscenze, nell'area di interesse del dipartimento di appartenenza dell'Unità di ricerca.

Il candidato dovrà altresì dimostrare la propria esperienza organizzativa e manageriale, conseguita anche attraverso lo svolgimento di incarichi di responsabilità di strutture scientifiche e di progetti di ricerca presso università, enti pubblici e privati di ricerca italiani, stranieri e internazionali, in campi di attività affini alla missione dell'unità di ricerca.

Pertanto, ai fini della selezione e dell'attribuzione del punteggio di 40 punti riservato al *curriculum vitae* scientifico e professionale di cui alla precedente lettera b), costituiscono titoli valutabili:

1. la produzione scientifica complessiva anche di carattere divulgativo non indicata alla precedente lettera a), incluse le monografie e capitoli di libro;
2. la comprovata esperienza di coordinamento e co-coordinamento scientifico di progetti di ricerca, in aree tematiche di competenza della Struttura di ricerca cui si concorre;
3. periodi non inferiori a sei mesi maturati nell'ambito delle strutture di ricerca straniere o organizzazioni internazionali;
4. la comprovata attività come valutatore di progetti, strutture e personale di ricerca in ambito nazionale o internazionale;
5. l'aver ricoperto incarichi direttivi nell'ambito di società scientifiche nazionali o internazionali;
6. l'esperienza, quale membro di comitati organizzatori o comitati scientifici, nell'organizzazione di convegni o congressi di rilevanza nazionale o internazionale;
7. i brevetti e/o le privative di cui il candidato sia autore, da solo o insieme ad altri;
8. la partecipazione a *spin-off*;
9. l'aver svolto funzioni di *referee* per riviste scientifiche internazionali;
10. l'essere o essere stato membro del comitato editoriale di riviste scientifiche nazionali e/o internazionali;
11. l'aver ricoperto incarichi di management nell'ambito di enti nazionali o internazionali;

12. la comprovata esperienza di ricerca, sperimentazione e diffusione delle innovazioni prodotte nell'ambito dei settori pertinenti la missione della struttura di ricerca cui si riferisce il bando.

La Commissione redigerà l'elenco in ordine alfabetico dei candidati che hanno superato il colloquio con l'indicazione, per ciascuno di essi, del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e del colloquio, nonché del punteggio complessivo dato dalla sommatoria dei due punteggi richiamati.

L'incarico verrà conferito al candidato che ha ottenuto il punteggio più alto.

I lavori della Commissione devono concludersi entro 90 gg. dalla data di insediamento, salvo proroga motivata deliberata dal Consiglio d'Amministrazione.

**Art. 8 - Nomina e conferma dell'incarico.**

La nomina del Direttore è disposta con decreto del Presidente del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura.

Entro i successivi dieci giorni dalla trasmissione del decreto di nomina all'interessato deve essere presentata la dichiarazione di accettazione dell'incarico e il conseguente contratto di conferimento è sottoscritto dall'interessato e dal Direttore Generale del CRA.

La mancata accettazione o la mancata stipula del contratto comportano la decadenza dell'incarico.

Durante la vigenza dell'incarico, qualora intervenga una ristrutturazione della rete di ricerca con conseguenti modifiche all'articolazione territoriale delle strutture che comportino la necessità di revoca dell'incarico ai sensi dell'art. 4, comma 2, il Direttore decade dall'incarico e può essere riconfermato, previa valutazione del Consiglio di amministrazione, a seguito di presentazione di proposte sull'attività della nuova struttura. In tal caso il compenso dell'incarico sarà correlato alla direzione dell'Unità così come risulterà classificata nel nuovo assetto organizzativo.

**Art. 9 - Normativa applicabile**

La selezione, il rapporto di lavoro, lo svolgimento delle attività di Direttore di Centro di ricerca sono normate dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e successive modificazioni e integrazioni, dai vigenti regolamenti del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, oltre che dalle norme generali sugli Enti pubblici di ricerca.

**Art. 10 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il CRA per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione , pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento della selezione relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritti di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura.

**Art. 11 - Accesso agli atti del concorso**

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'*iter* procedurale curato dalla Commissione esaminatrice.

**Art. 12 - Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento inerente la presente selezione è individuato nel Dirigente del Servizio Reclutamento e relazioni sindacali del CRA.

**Art. 13 - Ritiro della documentazione presentata**

I candidati potranno richiedere, decorsi 180 giorni dalla pubblicazione dell'esito finale della procedura concorsuale e salvo eventuale contenzioso in atto, la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla selezione.

Decorso un anno dalla conclusione della procedura concorsuale, l'Amministrazione potrà procedere alla distruzione della documentazione presentata dai candidati.

**Art. 14 - Pubblicità**

L'avviso di indizione del presente bando viene pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami" ed il testo integrale è disponibile sul sito istituzionale dell'Ente www.entecra.it – sezione lavoro/formazione.

Roma, lì 6/12/2013

**Ida MARANDOLA**
**Direttore Generale f.f.**